



DON BOSCO MISSIONS

P.O. Box 44854 - G.P.O. 00100 Nairobi – Kenya

Tel. +254.722149298

e-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Nairobi, Natale 2019

Carissimi Amici OK,

siamo nuovamente a Natale ed è grandissima gioia, perché, al di là del folklore, per noi Cristiani questa è la “rinascita” di Gesù, povero tra i poveri, che viene a portare un messaggio di speranza all’umanità, soprattutto a quella più sofferente e umiliata.

Ho accompagnato alcune suore che visitano regolarmente i malati nella più grande baraccopoli di



Nairobi, che raccoglie forse un milione di abitanti. Ci sono entrato diverse volte e sempre torno a casa sconvolto.

Camminiamo per sette chilometri tra sentieri sdruciolevoli, perché diventati rigagnoli in cui corre praticamente la fogna a cielo aperto. In periferia ci sono i gabinetti a pagamento. E così a pagamento c’è l’acqua che la gente va a comprare a bidoni da 20 litri. Ma, all’interno, di servizi igienici e di acqua non se ne parla proprio. Solo montagne di rifiuti accatastati ai

poveri muri di fango e lamiera, per lasciare lo spazio di mezzo metro per chi deve destreggiarsi tra una baracca e l’altra.

Andiamo a trovare una signora anziana. Dicono che forse ha la polmonite. Le suore le chiedono se ha preso le medicine. Lei annuisce. E chiedono se ha mangiato, al che lei abbassa la testa e la scuote negativamente. Le suore insistono perché mangi, ma lei, quasi con vergogna, dice loro che nella stanza unica di 9 metri quadri, in cui ci sta letto, cucina... tutto... lei non ha più nulla da mangiare. A fatica dice che ormai i vicini non vengono più a trovarla, perché tanto... non finisce il discorso perché si sa, raggiunto un certo livello di miseria, la gente non è più motivata ad aiutarsi, soprattutto quando pensa che ormai è arrivato il momento di lasciare questo mondo così infelice... Tornando, le suore passano in parrocchia per avvertire il comitato caritativo e lasciare il nominativo della vecchietta, con le indicazioni perché possa essere raggiunta, al più presto, con un po’ di cibo.

Nella baracca seguente incontriamo un giovane sui trent’anni. Siede su uno sgabello. Stranamente non si alza per salutarci, ma protende le mani verso di noi. Non può camminare ormai da alcuni mesi. È stato nel vicino dispensario medico e gli hanno dato qualche palliativo e nulla più. Anche lui sta con la moglie in una stanza sola, messa su con il fango e coperta di lamiera. Non sa qual è il motivo della sua malattia e non ha assolutamente i soldi per farsi portare in un ospedale e farsi visitare. La moglie non ha lavoro e non riesce a trovarlo e allora mendica dai vicini quello che può e quello che possono darle e così tirano avanti, o meglio, sopravvivono. Organizzo con le suore il trasporto in un ospedale e ora sappiamo qual è la causa. Dovrà essere operato e ci sono buone speranze che possa riprendere l’uso delle gambe e tornare al suo lavoro di un tempo.

Poi passiamo ad altri ammalati, sempre attenti a non scivolare nella fanghiglia di cui si compone il sentiero. Ma è un'impresa: lo spazio è poco e le lamiere dei tetti sono molto basse e rischiamo di tagliarci la testa.

Tutte le volte che entrò nella baraccopoli, resto per giorni con il pensiero fisso di tutte le miserie viste e annusate. Devo accettare la sconfitta. Non posso farci niente, mi viene da pensare. Posso solo credere che Betlemme è qui. Che qui si trovano Maria e Giuseppe, insieme con Gesù. E anch'io mi domando come mai è toccato a loro e non a me.

Gesù nasce in questo nostro mondo, fatto così, e vuole portare la buona notizia ai poveri. Ma la porta davvero? Eh sì che la porta! La porta per mezzo di quelle suorine che



vanno a trovare gli ultimi tra gli ultimi della baraccopoli. La porta per mezzo di ciascuno di voi che ci dà una mano a tirare fuori da tantissima miseria molti bambini e giovani che altrimenti si perderebbero nel degrado delle oltre 200 baraccopoli di Nairobi. Gesù porta la buona notizia tutte le volte che noi riusciamo a dimenticarci per un momento di essere il centro del mondo e lasciamo che il nostro posto venga preso da chi è tanto più povero e bisognoso di noi.

Io vi ringrazio tanto perché so che tutti voi avete una grande sensibilità e una grande vicinanza ai poveri e agli ultimi. Vi ringrazio perché la vostra bontà mi apre il cuore alla speranza e mi dice che Gesù è venuto e viene ad indicarci la via per un mondo più buono e più umano. Ogni vostro gesto di bontà fa sì che Gesù nasca e venga a portare il suo annuncio agli uomini di buona volontà.

Per questo, auguro a tutti voi un Buon Natale di Gesù e un Anno Nuovo vissuto con nel cuore una grande passione per chi ancora, in questo nostro mondo, vive come Gesù, Maria e Giuseppe, nella stalla di Betlemme.

Con tanto affetto e riconoscenza, rinnovo i più cari auguri e vi mando un grandissimo abbraccio.

d. felice

PROGETTO 20

1 - 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.

2 - PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...

3 - Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e a invitare altri a prendervi parte.

4 - Concluso ormai PROGETTO 20/55 con la somma complessiva di 1.620.000,00 Euro, il PROGETTO 20/56 vuole collaborare all'aggiornamento delle strutture e strumentazioni di lavoro del Centro Professionale Boys Town di Nairobi. Il costo del progetto è di 40,000 Euro, di cui 27,000 già raccolti.

6 - I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/56, Associazione Amici O.K. ONLUS, C.so Vercelli 206, 10155, Torino.

Responsabile di PROGETTO 20: d. Felice Molino,

DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA. Tel. +254722149298

E-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Skype: felice molino Numero di WhatsApp: +254722149298



“Associazione AMICI O.K. - ONLUS”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)

Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”

Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO

C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,

leggendo la lettera di don Felice si ha la sensazione di trovarsi con lui sul posto, in questa baraccopoli di Nairobi, e di condividere con lui tutte le emozioni provate in questa sua camminata, nell'incontro e nell'approccio con le persone che vi abitano e viene spontaneo chiedersi come possa ancora esistere tanta miseria in molti luoghi della Terra, mentre in tanti altri spreco e sfarzo ostentato.

A Gesù che viene chiediamo dunque un cuore grande per comprendere e amare chi incontriamo nel nostro cammino, soprattutto i più bisognosi.

A voi tutti auguri di un gioioso Natale e di un sereno anno nuovo.

Eventuali offerte si possono inoltrare tramite:

- **bonifico bancario** sul c/c n° 5128824 intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS” c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino – di cui riportiamo le esatte coordinate (Codice IBAN): IT 20 T 02008 01111 000005128824
- **bollettino postale** (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771 c/o Ufficio Postale Torino 33, intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”, le cui coordinate (Codice IBAN) sono: IT 97 T 07601 01000 000045200771
- **assegno (non trasferibile)** intestato a “Associazione AMICI O.K. ONLUS”

Potete devolvere il vostro

5 X MILLE

alla nostra associazione “Amici O.K. ONLUS”, indicando il numero **97599300015**
e firmando nell'apposita casella del **MODELLO 730** o del **MODELLO UNICO**.

Ai sensi delle vigenti leggi D. Lgs. 196/2003, i dati personali inseriti nel nostro sistema informatico e cartaceo sono utilizzati esclusivamente per l'invio del nostro materiale informativo, per uso amministrativo o comunicazioni inerenti, e in qualsiasi momento se ne può chiedere la modifica o la cancellazione.

gli Amici O.K del Reba



“Associazione AMICI O.K. - ONLUS”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)

Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”

Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO

C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

Carissimi amici e benefattori,

ci scusiamo fin d’ora per il disturbo che possiamo arrecarvi.

Tuttavia, in seguito a nuove disposizioni di legge, dobbiamo chiedervi per il futuro la gentilezza di allegare alle vostre offerte/donazioni anche il vostro **CODICE FISCALE** indicandolo nel bonifico o scrivendolo sul bollettino postale accanto a nome e cognome.

Un grande grazie per la vostra collaborazione e a tutti un saluto e ancora auguri di buone feste.

Il Direttivo di Amici O.K. Onlus

